

## RELAZIONE FINALE INSEGNANTE MOLTONI GIOVANNA CLASSE C5

### TITOLO DEL PROGETTO: ANIMALIMMAGINARI

Gli insegnanti impegnati nel progetto sono stati due (una di scuola dell'infanzia e una di scuola primaria) per la prima parte di progetto e per la seconda parte un'insegnante di scuola dell'infanzia.

Nel progetto erano impegnati: sedici bambini all'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia e sedici bambini di prima della scuola Primaria. Il percorso si è così strutturato: prima parte cinque incontri di un'ora a febbraio e marzo, alla scuola Primaria; seconda parte tre incontri di un'ora a maggio e giugno solo per i bambini della scuola dell'Infanzia presso la loro scuola. Sono state utilizzate l'aula della scuola Primaria e, alla scuola dell'Infanzia, l'aula adibita a laboratorio multimediale.

La parte specifica di realizzazione del prodotto multimediale da parte dei bambini della scuola dell'Infanzia, seguiti dall'insegnante, si è svolta secondo la seguente modalità: scansione ed inserimento dei disegni, inserimento dei commenti vocali, inserimento di brevi scritte, inserimento delle foto.

Gli obiettivi prefissati per stimolare curiosità ed interesse verso il mondo animale e le sue caratteristiche; sperimentare nuovi materiali e strumenti; ampliare il codice linguistico e "giocare" con la lingua; familiarizzare gradualmente con nuovi strumenti tecnologici; cercare di interpretare i messaggi; collaborare con i compagni e con gli adulti; produrre con creatività attraverso i mezzi informatici, gradualmente si sono rafforzati ed i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti. Tra gli insegnanti c'è stato un proficuo scambio, collaborazione nel gestire le attività e disponibilità nel realizzare il prodotto finale.

Sicuramente un punto di debolezza di un progetto che utilizza le nuove tecnologia è la scarsità di risorse materiali da utilizzare. Per i bambini della scuola dell'infanzia l'approccio ai mezzi informatici è, come per tutto il resto, molto motivato dalla curiosità e dall'interesse. I bambini stessi non hanno barriere mentali ed inibizioni del provare, sperimentare ed arrivano alla soluzione di problemi attraverso prove ed errori.

L'insegnante funge da tutor ed è riferimento sicuro nel momento in cui qualcosa non funziona. La ripetitività di certe azioni è un rinforzo positivo per l'apprendimento di competenze, a volte può capitare che un gioco sia fine a sé stesso o non rientri più in una spirale in cui la conoscenza diventa sempre più alta, in questo caso sta all'adulto modificare il circolo e farlo diventare virtuoso.

Gli strumenti utilizzati, essendo più o meno specifici per la scuola dell'Infanzia, sono di fruizione semplice, molto intuitivi e facili da gestire. Nello specifico, durante la creazione del materiale per il file di powerpoint, l'aiuto dell'insegnante è stato fondamentale per l'apprendimento di procedure come la scansione di immagini, la registrazione di commenti, l'inserimento di scritte.

Per ciò che riguarda la relazione tra i bambini, l'azione di tutoraggio, in ogni momento del lavoro proposto, da parte dei bambini più grandi verso i più piccoli o dei più capaci verso chi non aveva ancora avuto esperienze in questo senso, ha assunto un ruolo molto positivo per l'apprendimento. L'imitazione e il rapporto di scambio tra i compagni durante le attività è servito a migliorare le competenze di ognuno.

Certamente si continuerà con questo percorso di recupero e rielaborazione delle attività didattiche svolte con l'utilizzo di mezzi informatici. La costruzione di una memoria storica della scuola è da considerare come fondamentale, come importante è inserire le nuove tecnologie nel processo di insegnamento/apprendimento. Anche la proposta di laboratorio informatico per un libero utilizzo del pc da parte dei bambini in momenti informali sarà nuovamente messa in atto.

In ultima analisi credo sia utile rimarcare quanto il corso dol mi abbia arricchito non solo dal punto di vista professionale ma anche personale; in sostanza ciò che è stato appreso nei moduli oltre ad essere spendibile a scuola è servito da stimolo per una cultura personale che sicuramente è un punto di partenza per nuove idee da proporre a scuola.

Ponte in Valtellina, 28/06/07